



PIETRO EGIDI

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE

Piazza Gustavo VI Adolfo, snc . 01100 VITERBO
C.F. 80022130563 – Tel. 0761-340875
Email: vtic83100n@istruzione.it PEC: vtic83100n@pec.istruzione.it
Sito web: www.icegidi.edu.it

REGOLAMENTO ESPERTI ESTERNI

(Delibera Consiglio d'Istituto n. 28 del 27/02/2023)

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che consente la stipula di contratti di prestazioni d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti per sperimentazioni didattiche ed ordinamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per l'avvio dell'autonomia scolastica;
- VISTO** il Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275;
- VISTO** il D.Lgs.n.165/2001 art. 7 c. 6 "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria;
- VISTA** la circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica;
- VISTO** il D.I. n. 129 del 28/08/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.;
- VISTO** il D.I. n. 129 del 28/08/2018, art. 43 c. 3 "È fatto divieto alle istituzioni scolastiche di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola, fatti salvi i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione".
- VISTO** il D.I. n. 129 del 28/08/2018, art. 45 c. 2 lett. h, con il quale si stabilisce la competenza del Consiglio d'Istituto di deliberare relativamente alla determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

DELIBERA

I seguenti criteri e limiti per la stipula, da parte del dirigente scolastico, di contratti con

ESPERTI ESTERNI

FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Vengono disciplinati, ai sensi della normativa vigente, le modalità e i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività e insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire

a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel PTOF.

A tal fine è necessario garantire la qualità della prestazione, la trasparenza e l'oggettività delle procedure di individuazione degli esperti esterni, nonché la razionalizzazione delle spese per gli stessi.

CONDIZIONI PER LA STIPULA DEI CONTRATTI

Per esigenze cui non possa far fronte con personale in servizio, l'istituzione scolastica può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale in presenza dei seguenti presupposti:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione.

Pertanto, l'istituzione scolastica può stipulare contratti con esperti esterni per particolari attività e insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, programmi operativi nazionali, lo svolgimento di compiti ed attività previste obbligatoriamente da disposizioni di legge.

È fatto divieto all'istituzione scolastica di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrano nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola.

REQUISITI PROFESSIONALI E COMPETENZE

Per le finalità di cui al punto precedente, qualora si renda necessario il ricorso alla collaborazione retribuita di esperti esterni, si stabiliscono dei requisiti minimi, oltre al possesso dei requisiti generali per la partecipazione ai pubblici concorsi, in termini di titoli culturali e professionali, nonché di eventuale esperienza maturata nel campo che i candidati stessi devono possedere per accedere alla selezione, applicando i criteri generali che seguono.

I candidati, ai sensi della normativa vigente, devono essere in possesso di titolo di studio con comprovata specializzazione, (eventualmente anche universitaria). Si prescinde da questo requisito in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che devono essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. Si valuteranno, quindi:

a. Titoli di studio

b. Curriculum del candidato con:

- esperienze di lavoro o competenze possedute coerenti con l'attività/insegnamento per i quali è bandita la selezione;
- eventuali precedenti esperienze didattiche;
- corsi di formazione/aggiornamento;
- valore innovativo della proposta progettuale presentata dal candidato;

c. Progetti PON

in aggiunta ai punti precedenti si potrà richiedere (a titolo esemplificativo ma non esaustivo)

- laurea/titoli di studio/abilitazioni afferenti alla tipologia di intervento;
- competenze informatiche e del sistema di gestione del P.O.N.;
- certificazioni informatiche;
- esperienza nella gestione di progetti P.O.N.;
- partecipazione a progetti o sperimentazioni di rilevanza nazionali;

AVVISI E SELEZIONE DEGLI ESPERTI

La selezione dell'esperto avviene seguendo le seguenti priorità di scelta:

- Attraverso la ricerca tra personale interno dell'istituzione scolastica;
- Attraverso la ricerca tra personale di altre istituzioni scolastiche (collaborazioni plurime ex artt. 35 e 57 CCNL 2007) e/o amministrazioni statali previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza (all'art. 53 del D.L.vo 30/3/2001, n.165);
- Attraverso la ricerca di personale esperto esterno.

Le procedure di cui sopra avranno luogo previa pubblicazione sul sito web d'Istituto di appositi avvisi per 10 giorni riducibile a 5 in caso di urgenza.

Tali avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, con relativi punteggi, e la documentazione da produrre.

Dovrà essere, altresì specificato:

- l'oggetto e luogo della prestazione;
- i requisiti per l'accesso alla candidatura, anche quando provenga da un'Associazione o una ditta. (In tal caso dovranno essere comunicati i nominativi e il curriculum vitae dei soggetti che forniranno la prestazione).
- ulteriori titoli valutabili tramite curriculum vitae;
- la durata del contratto (inizio e conclusione della prestazione);
- la tipologia di contratto proposto;
- il corrispettivo proposto;
- modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione;

Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito nell'avviso, può presentare istanza di partecipazione alla selezione.

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, anche senza previa nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curricula sulla base della valutazione dei titoli così come esplicitati nell'avviso di indizione.

La commissione/DS predispone a tal fine un formale verbale/attestazione di valutazione contenente la specifica e dettagliata indicazione dei criteri adottati e delle valutazioni comparative effettuate, formulando una proposta di graduatoria. Nell'ipotesi di partecipazione di un unico aspirante, è comunque necessario valutarne l'idoneità.

La graduatoria provvisoria è approvata dal Dirigente Scolastico e pubblicata all'albo dell'istituzione scolastica per 10 giorni riducibile a 5 in caso di urgenza e a 3 nel caso di unico aspirante, con la sola indicazione nominativa dei candidati inclusi.

INDIVIDUAZIONE SENZA AVVISO

L'obbligo di ricorrere a procedure comparative potrà essere derogato in casi eccezionali e congruamente motivati: "unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo", "assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità di conferire l'incarico", "procedura comparativa andata deserta", "interventi formativi che si svolgono nell'arco di una sola giornata".

In particolare il dirigente non procede alla procedura di selezione per:

- collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, in tali casi non si procede all'utilizzo delle procedure comparative per

la scelta del collaboratore, né si ottempera agli obblighi di pubblicità (Circolare Ministero Funzione Pubblica n. 2/2008).

Il Dirigente è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti, associazioni culturali, onlus finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal PTOF.

La collaborazione di tali esperti esterni alla scuola è a titolo gratuito per l'amministrazione scolastica.

Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento nella realtà scolastica di tirocinanti.

DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

Al fine di determinare i compensi, il Dirigente Scolastico farà riferimento:

- alle tabelle relative alle misure del compenso orario lordo spettante al personale per prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo allegate al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto scuola vigente al momento della stipula del Contratto di Incarico;
- al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente scolastico, ha facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere al docente esperto facendo riferimento alle misure dei compensi per attività di Aggiornamento di cui al Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326 anche per le attività di direzione corso e docenza.
- ai compensi previsti dai regolamenti specifici delle programmazioni UE o attività per le quali esistono normative di riferimento specifiche.
- può essere anche previsto un pagamento forfetario.

Il compenso viene erogato dietro presentazione di apposita rendicontazione dell'attività svolta.

FORMALIZZAZIONE DELL'INCARICO

Il Dirigente Scolastico provvede alla stipula del contratto con l'esperto esterno o alla formalizzazione dell'incarico con personale appartenente alla pubblica amministrazione, anche nel caso di incarico a titolo gratuito.

Nel contratto verranno inseriti tutti i dati e gli elementi fondamentali previsti dalle norme vigenti, compresa la possibilità di risoluzione del contratto qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore risultino non conformi a quanto richiesto ovvero siano del tutto insoddisfacenti.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia.